Master

Didattica di Filosofia e Valori Etici

tech global university

Master
Didattica di Filosofia e Valori Etici

- Modalità: **online**
- Durata: **12 mesi**
- Titolo: **TECH Global University**
- Accreditamento: **60 CFU**
- Orario: **a tua scelta**
- Esami: **online**

Acceso web: **www.techtitute.com/it/scienze-umanistiche/master/master-didattica-filosofia-valori-etici**

Indice

01 Presentazione — *pag. 4*

02 Obiettivi — *pag. 8*

03 Competenze — *pag. 12*

04 Direzione del corso — *pag. 16*

05 Struttura e contenuti — *pag. 22*

06 Metodologia — *pag. 40*

07 Titolo — *pag. 48*

01

Presentazione

Insegnare agli studenti a filosofeggiare è diventata una delle sfide per i professionisti di questo settore, in un contesto in cui la società è più concentrata sulla tecnologia e sulla moda, che al concetto metafisico. Tuttavia, grazie all'esaustivo lavoro degli specialisti, è stato possibile stabilire delle linee guida pedagogiche attraverso le quali gli insegnanti possono trasmettere le proprie conoscenze attraverso un approccio didattico focalizzato sull'interesse del pubblico di riferimento. Questo è l'obiettivo del programma. Attraverso 1.500 ore di formazione multidisciplinare, lo studente sarà in grado di lavorare sulla conoscenza delle linee guida più innovative per lo studio della Filosofia in accordo con gli strumenti accademici e tecnologici attualmente esistenti. In questo modo, 100% online, perfezionerà le proprie competenze professionali nell'insegnamento dell'etica e della razionalità attraverso il pensiero critico.

Kant, Platone, Socrate.Tutti loro si sono distinti non solo per il loro fare filosofia, ma anche per trasmetterla. Ti piacerebbe seguire le loro orme e diventare un mentore specializzato? Sì? Allora questo programma è perfetto per te"

Esiste una grande differenza tra l'insegnamento della Filosofia e la capacità di sviluppare il pensiero filosofico. Tuttavia, i due concetti sono intimamente legati, poiché per comprendere questa disciplina è necessario capire innanzitutto la sua origine, la sua storia, la sua riflessione e il carattere trascendentale e olistico che ha portato migliaia di professionisti a chiedersi quale sia il fine ultimo di tutto ciò che accade nella realtà. Da Socrate in poi, fino ad oggi, sono passati più di 2.500 anni in cui i contributi alla metafisica hanno portato a un pensiero critico, capace di fornire risposte a domande come l'esistenza, la verità e l'etica.

Tuttavia, si tratta di un ambito molto complesso, motivo per cui, in molte occasioni, trasmetterlo diventa un compito arduo per i suoi professionisti. Su questa base e al fine di fornire loro le linee guida e le strategie didattiche più innovative ed efficaci per la sua trasmissione, TECH e il suo team di esperti in discipline umanistiche, hanno sviluppato questo Master molto completo. Attraverso 1.500 ore di contenuti teorici e pratici, gli studenti potranno immergersi in un viaggio esaustivo nella storia della Filosofia e nei suoi punti salienti, nonché nelle correnti culturali che hanno portato questa disciplina a ciò che conosciamo oggi.

Grazie alla sua natura multidisciplinare e dinamica, potrete lavorare su aspetti come la natura dell'attività filosofica o l'esplorazione della razionalità come concetto tangibile, potendo mettere in atto le tecniche didattiche e pedagogiche più efficaci nell'ambiente educativo odierno. Tutto questo 100% online e attraverso un'esperienza adattata alle esigenze dello specialista: senza orari o lezioni frontali. Inoltre, avrà a disposizione ore di materiale aggiuntivo presentato in diversi formati, che gli consentirà di contestualizzare le informazioni e di approfondire in modo personalizzato i concetti del piano di studi che ritiene più rilevanti per le sue prestazioni professionali, accademiche e di ricerca nel campo della filosofia.

Questo **Master in Didattica di Filosofia e Valori Etici** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi pratici presentati da esperti in Filosofia e ricerca
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet

Un programma che ti aiuterà a riflettere sull'insegnamento dell'educazione civica a scuola e ti fornirà le linee strategiche per realizzarlo"

Acquisirai una conoscenza ampia e aggiornata della natura dell'attività filosofica attraverso una panoramica completa del pensiero e della realtà nel tempo"

Vuoi implementare le tecniche più innovative ed efficaci per esplorare la razionalità nelle tue strategie di insegnamento? Non esitare e iscrivetevi a questo Master.

Lavorerai sul concetto di sé e di straniero, approfondendo l'identità sociale e il relativismo culturale che caratterizza il mondo di oggi.

Il personale docente comprende professionisti del settore, che forniscono agli studenti le proprie esperienze lavorative, e rinomati esperti appartenenti a società di rilievo e università di prestigio.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

02

Obiettivi

Una delle frasi più famose di Socrate recita: "*Non si può insegnare niente a nessuno. Possiamo solo far riflettere*". Seguendo le linee guida del padre della Filosofia, TECH ha sviluppato questo Master con l'obiettivo di fornire ai professionisti le chiavi per l'insegnamento di questa disciplina, affinché possano trasmettere le loro conoscenze in modo innovativo, dinamico e, soprattutto, efficace. A tal fine, disporranno dei migliori contenuti teorici, nonché di casi pratici basati su situazioni reali con i quali saranno in grado di con cui potranno autovalutarsi e lavorare per migliorare le proprie competenze.

Se il tuo obiettivo è insegnare ai tuoi studenti a pensare in modo critico, rimani qui perché TECH ti fornirà le chiavi per raggiungerlo in soli 12 mesi di formazione teorica e pratica di altissimo livello"

Obiettivi generali

- Possedere competenze avanzate per l'avvio e l'approfondimento della ricerca nelle diverse branche della filosofia, secondo la scelta di specializzazione dello studente
- Sviluppare un'elevata capacità riflessiva e critica nei confronti di questioni e temi filosofici, sia da un punto di vista storico che sistematico, al fine di fornire allo studente una chiara comprensione dei temi ancora attuali nel pensiero corrente, utile anche per la propria ricerca
- Padroneggiare le basi metodologiche e le conoscenze che consentono l'integrazione di molteplici conoscenze filosofiche in un progetto di lavoro personale
- Padroneggiare l'interdisciplinarità come elemento di base della riflessione filosofica nella sua essenziale apertura ad altri campi della cultura e della conoscenza, e nello sviluppo di una comprensione riflessiva dei fondamenti concettuali di questi altri campi

Bacon disse: "La conoscenza è potere". Vuoi trasmetterlo ai tuoi studenti? Scegli una qualifica come questa, che ti mostra ciò che la società richiede per attirare la loro attenzione e generare interesse"

Obiettivi specifici

Modulo 1. La natura dell'attività filosofica

- Comprendere la filosofia come attività e capire l'importanza di questo ramo culturale per lo sviluppo critico del pensiero
- Comprendere l'importanza del linguaggio nel discorso filosofico, attraverso il suo adattamento alla realtà e le diverse interpretazioni di essa

Modulo 2. Esplorare la razionalità

- Esplorare la razionalità come concetto tangibile, nonché la sua relazione con la mente e l'azione
- Stabilire le regole del pensiero come istituzione: implicite, esplicite e costitutive

Modulo 3. Pensare e intervenire nella sfera pubblica

- Definire i problemi della società e il comportamento in comunità
- Analizzare atti e comportamenti individuali che hanno un impatto sulla società

Modulo 4. Argomentazione e diritti umani

- Acquisire una conoscenza ampia e specialistica della logica e delle sue molteplici correnti, concentrandosi sull'argomentazione ad hominem come base
- Stabilire il rapporto tra arte e politica a partire dall'analisi delle avanguardie e della riproducibilità

Modulo 5. La comunità politica: cittadinanza, legame sociale e alterità

- Approfondire il concetto di caos e cosmo come base della metafisica
- Sviluppare una conoscenza specialistica delle bestie e degli dei

Modulo 6. Insegnare l'educazione civica a scuola

- Lavorare con le linee guida didattiche più innovative per promuovere il senso civico nelle scuole
- Implementare l'uso dei social network nel programma accademico al fine di costruire una cittadinanza moderna ma responsabile

Modulo 7. Genere in questione. Femminismo: dibattiti, lotte e derive

- Evidenziare il valore delle scienze umane nelle questioni sociali di oggi
- Approfondire l'analisi del femminismo, della prima, della seconda, della terza e della quarta ondata e le chiavi per raggiungere una reale uguaglianza

Modulo 8. Scienza, tecnologia e società

- Acquisire una conoscenza scientifica esaustiva basata sulla tecnica e sulla tecnologia
- Stabilire i limiti della razionalità scientifica e le linee guida per svilupparla in campo educativo

Modulo 9. Come e perché insegnare la filosofia?

- Comprendere in dettaglio le chiavi dell'insegnamento della filosofia nel mondo globalizzato
- Acquisire le competenze pedagogiche più efficaci per l'insegnamento e l'apprendimento

Modulo 10. Discussioni sulla vita e questioni vincolanti

- Comprendere lo stato attuale della cittadinanza nell'era globale
- Approfondire la sfida dell'interculturalità attraverso l'educazione e l'insegnamento

03

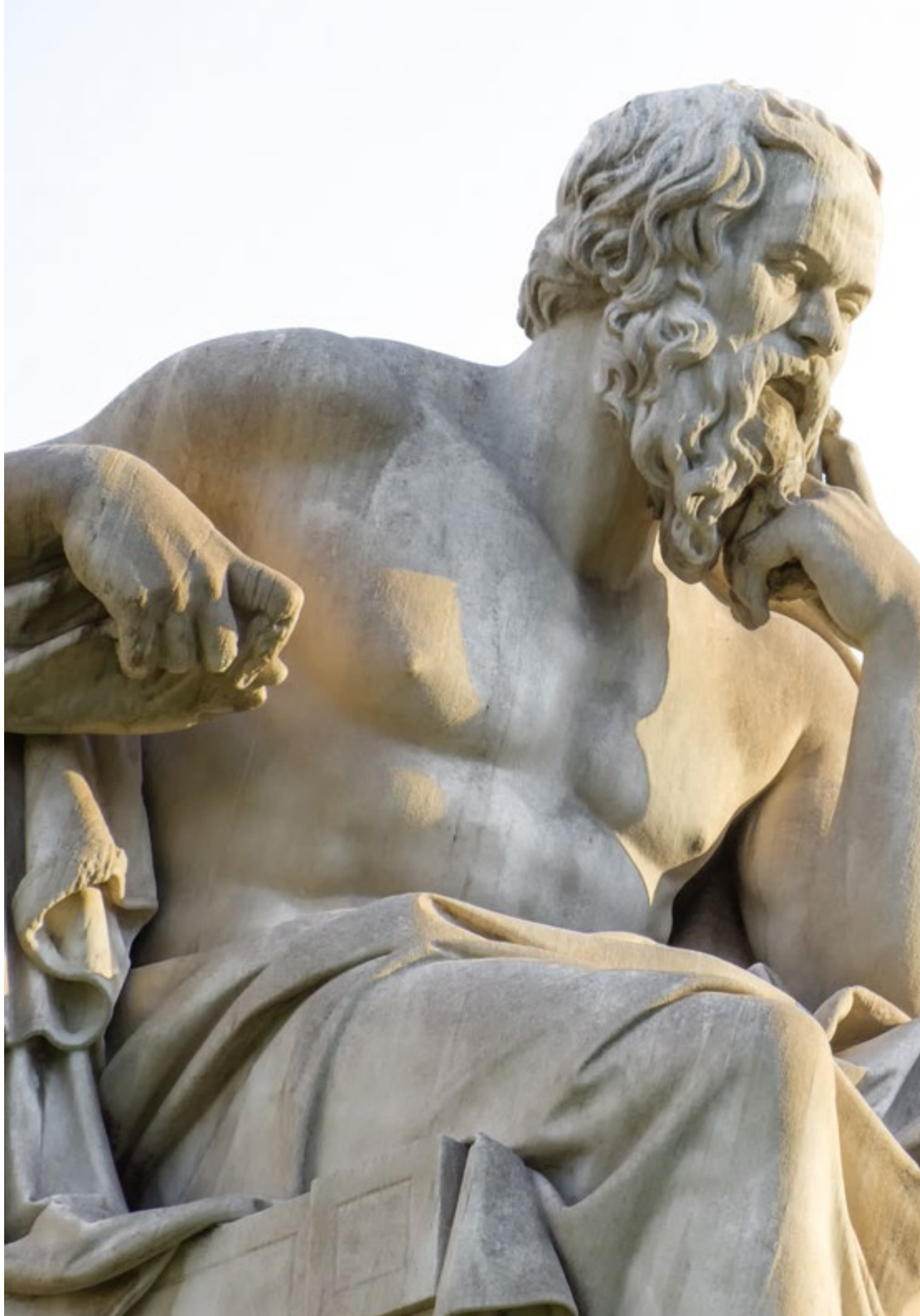
Competenze

Il programma di questo Master in Didattica di Filosofia e Valori Etici è stato concepito in modo tale da consentire agli studenti di perfezionare le proprie capacità critiche e accademiche per insegnare filosofia ed etica ai massimi livelli accademici. Si tratta quindi di un'opportunità per gli specialisti di lavorare sul miglioramento delle proprie capacità comunicative e didattiche attraverso 1.500 ore dei migliori contenuti teorici, pratici e aggiuntivi.

Un Master con il quale potrai perfezionare le tue competenze per l'insegnamento dell'etica in ambito educativo attraverso argomenti adatti a diverse fasce d'età"

Competenze generali

- Padroneggiare gli strumenti necessari per l'insegnamento della filosofia e dei valori in ambito educativo sulla base delle strategie didattiche più innovative ed efficaci
- Applicare le conoscenze acquisite nel settore educativo mediante lo sviluppo di progetti, piani e strategie didattiche
- Essere capaci di integrare i concetti sviluppati in questo programma e di raggiungere una visione profonda delle diverse dimensioni della filosofia nell'attuale panorama educativo
- Saper comunicare i concetti filosofici sulla base delle discussioni vitali e dei temi vincolanti



Competenze specifiche

- Padroneggiare la natura dell'attività filosofica attraverso una conoscenza approfondita delle principali correnti culturali diffuse nel mondo
- Sviluppare una conoscenza ampia e specialistica dei filosofi più importanti, delle loro teorie e delle loro convinzioni
- Indagare le dimensioni della razionalità attraverso l'esplorazione delle diverse correnti filosofiche che hanno segnato la storia
- Analizzare il pensiero filosofico da un punto di vista discorsivo, utilizzando argomenti di peso per intervenire efficacemente nella sfera pubblica

"Un'esperienza accademica con la quale si approfondiranno gli aspetti chiave del femminismo e nelle strategie didattiche per trasmetterlo alle generazioni future, penetrando profondamente nel loro lato razionale ed emotivo"

04

Direzione del corso

Così come i grandi filosofi come Platone e Aristotele hanno avuto bisogno di un predecessore come Socrate per sviluppare i loro famosi pensieri e teorie critiche, TECH ha ritenuto necessario che lo studente che accede a questo Master disponga di un team di professionisti del settore che lo guidi. Per questo motivo ha riunito per questo programma un personale docente esperto in campo metafisico, e caratterizzato, inoltre, dalla lunga e vasta carriera professionale e di insegnamento che li precede. Potrà condividere con loro la propria opinione e imparare dalle loro strategie di successo nel campo della divulgazione accademica e filosofica.

Proprio come Teofrasto è stato mentore di Aristotele, che a sua volta è stato mentore di Platone, TECH ti fornirà un personale esperto in campo filosofico per guidarti nella pratica del pensiero olistico"

Direttore ospite internazionale

El Doctor Alexander Carter es un filósofo que se ha destacado como Director Académico de Filosofía y Estudios Interdisciplinarios en el Instituto de Educación Continua de la Universidad de Cambridge. Especialista en Ética y teoría de la creatividad, ha diseñado diversos modelos para enseñar estas áreas. Asimismo, ha supervisado los programas de investigación de grado en el Instituto y es miembro del Fitzwilliam College, donde ha ayudado a desarrollar esquemas curriculares sobre la Filosofía. Entre sus principales intereses, se encuentran la Filosofía de Wittgenstein, la Teología de Simone Weil y la Epistemología del Humor.

A lo largo de su carrera, ha trabajado en instituciones prestigiosas, donde ha combinado su experiencia en la investigación con nuevas metodologías pedagógicas. De hecho, su enfoque se ha desarrollado en la Universidad de Essex, donde ha perfeccionado su capacidad para guiar a las personas a través de los dilemas filosóficos, fomentando el pensamiento crítico y creativo. Con más de una década de experiencia, ha incentivado la lectura a adultos de todas las edades, siempre promoviendo el valor de la reflexión filosófica en la vida cotidiana.

A nivel internacional, el Doctor Alexander Carter ha sido reconocido por su perspectiva única en la Filosofía, basada en la idea del "juego serio", en el que investiga la relación entre el humor y la práctica creativa. Además, su capacidad para generar debates y diálogos han transformado la manera en que filósofos y humanistas piensan y actúan. Igualmente, su doctorado en Filosofía ha consolidado su activismo hacia la filosofía.

A su vez, ha realizado investigaciones sobre la libertad y el fatalismo en la obra de Wittgenstein, y ha trabajado en la intersección del humor y la creatividad. Ha publicado varios artículos académicos y continúa siendo una voz influyente en la Filosofía contemporánea, aportando nuevas perspectivas a debates actuales.

Dott. Carter, Alexander

- Director de Filosofía y Estudios Interdisciplinarios en la Universidad de Cambridge, Reino Unido
- Doctorado en Filosofía por la Universidad de Essex
- Máster en Filosofía e Historia Antigua en la Universidad de Gales, Swansea y Filosofía por la Universidad de Bristol
- PGCHE – Enseñanza y Aprendizaje en la Educación Superior por la Universidad de Cambridge

Grazie a TECH potrai apprendere con i migliori professionisti del mondo"

Direzione

Dott. Durán Aguado, Luis

- Insegnante di Filosofia e Latino nel Liceo e nella Scuola Secondaria presso il Collegio Monte Tabor-Schoenstatt
- Docente in Corsi Universitari di Filosofia
- Laureato in Filosofia presso l'Università di Navarra
- CAP presso l'Università di Alcalá

Personale docente

Dott. García-Ramos Gallego, David

- Ricercatore esperto in scienze religiose e letteratura
- Ricercatore e docente presso Guam
- Direttore del Programma US presso l'Università Cattolica di Valencia San Vicente Martir
- Ricercatore presso l'Istituto di Antropologia dell'Università Cattolica di Valencia Professore di Lingua e Letteratura
- Dottorato in Scienze Religiose conseguito presso l'Università Complutense di Madrid
- Master in linguistica applicata alla Insegnamento dello Spagnolo come Lingua Straniera
- Specializzazione in pensiero ed etica ebraica
- Laurea in Teoria della Letteratura e Letteratura Comparata presso l'Università Complutense di Madrid

Dott. Esteve Velázquez, Israel

- Insegnante di religione al Collegio Monte Tabor di Schoenstatt
- Insegnante di filosofia, valori etici e religione cattolica presso il Collegio Lagomar
- Insegnante di filosofia presso il Collegio Monte Tabor di Schoenstatt
- Laurea in Scienze Religiose presso l'Università Ecclesiastica San Dámaso di Madrid
- Master in Formazione degli Insegnanti della Scuola Secondaria e di Baccalaureato presso l'Università Cattolica di Avila

Dott. Martí Sánchez, Miguel

- Professore universitario e ricercatore di Storia e Filosofia antica
- Ricercatore ospite in Filosofia antica presso l'Università di Bonn
- Dottorato in Filosofia presso l'Università di Navarra
- Laurea in Filosofia presso l'Università di Navarra
- Laurea in Giurisprudenza ed Etica Generale presso l'Università Istmo
- Master in Filosofia presso l'Università di Navarra
- Specializzazione in Storia della Filosofia Antica e Metafisica
- Corso di Filosofia politica presso l'Università di Princeton
- Corso di Storia presso l'Università di Oxford
- Premio straordinario di laurea e dottorato nell'area della filosofia

"Un'esperienza educativa unica, fondamentale e decisiva per promuovere il tuo sviluppo professionale"

05

Struttura e contenuti

TECH è un pioniere nell'utilizzo della metodologia *Relearning* per lo sviluppo dei contenuti teorici dei propri programmi. Questa strategia pedagogica consiste nel ribadire i concetti più importanti nel corso del programma, favorendo un'acquisizione graduale e naturale delle conoscenze. Grazie a questo e alla quantità e varietà di materiale aggiuntivo incluso in questo Master, lo studente non dovrà spendere ore in più per memorizzare, ma parteciperà invece a un'esperienza accademica dinamica, innovativa e di altissima qualità. Inoltre, il personale docente ha lavorato duramente per includere le informazioni più recenti e complete, in modo da garantire la possibilità di specializzarsi nel campo della filosofia in soli 12 mesi.

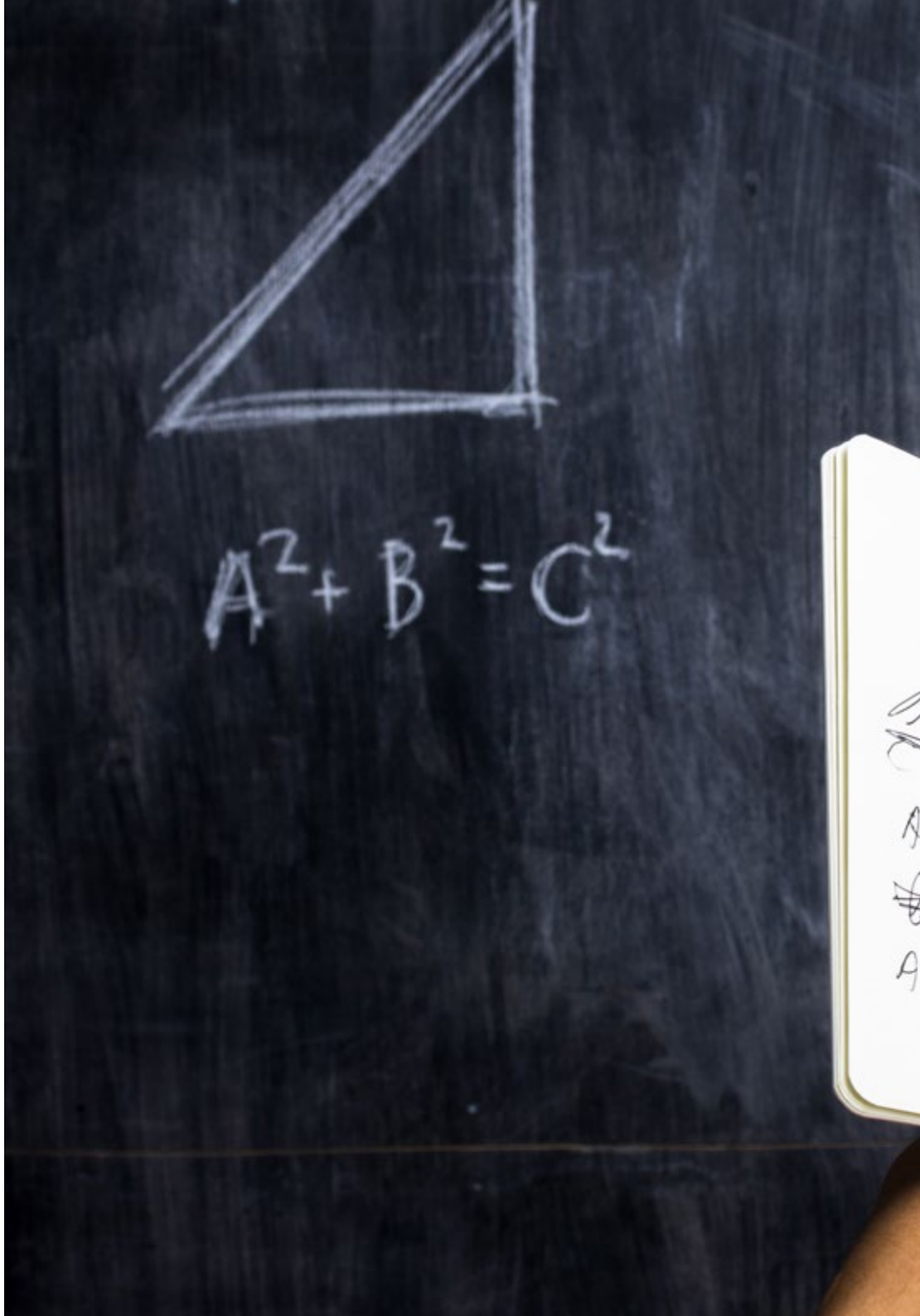
Nel Campus Virtuale troverai articoli di ricerca, video dettagliati agli, ulteriori letture e molto altro materiale aggiuntivo per approfondire le diverse sezioni del programma di studio in modo personalizzato"

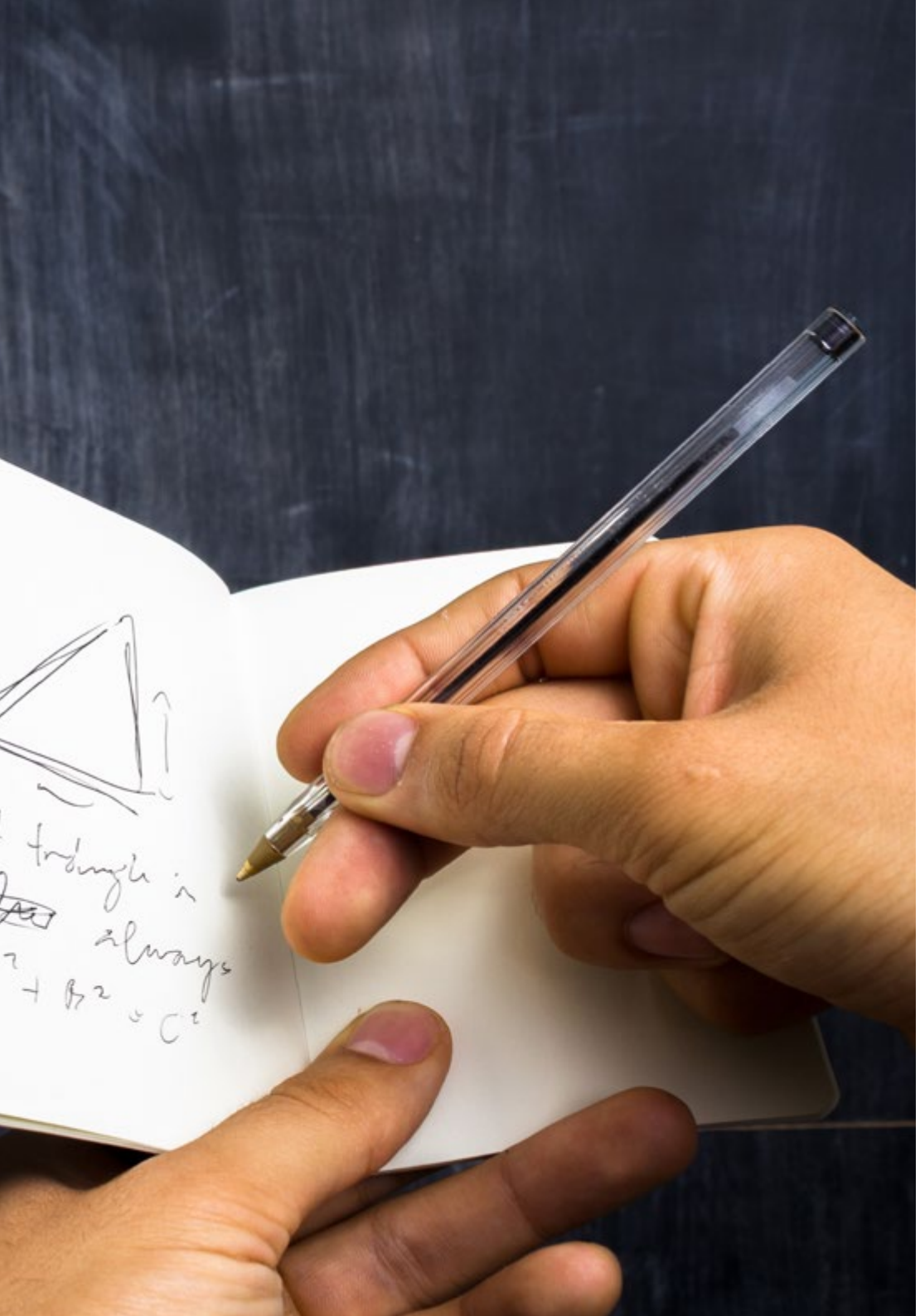
Modulo 1. La natura dell'attività filosofica

1.1. La filosofia come attività
- 1.1.1. Riflessione e inevitabilità
- 1.1.2. Filosofia e comunità
- 1.1.3. I dibattiti eterni
- 1.1.4. I problemi di oggi
- 1.1.5. Interesse e riflessione
- 1.1.6. A cosa serve la filosofia?
- 1.1.7. È necessaria una preparazione all'attività filosofica?
- 1.1.8. Filosofia e vita
- 1.1.9. Filosofia e morte

1.2. Necessità della filosofia
- 1.2.1. L'atteggiamento socratico
- 1.2.2. Le forme della creazione
- 1.2.3. Teoria e pratica di una vita riflessiva
- 1.2.4. La vita del viandante
- 1.2.5. I limiti del pensiero
- 1.2.6. Riflessione e ricerca
- 1.2.7. Mezzi e fini
- 1.2.8. Virtù e verità
- 1.2.9. Espressione e mediocrità
- 1.2.10. Arte e scienza senza filosofia

1.3. Essere una persona
- 1.3.1. Entrare nel linguaggio
- 1.3.2. L'individuo e la comunità
- 1.3.3. Persona e corpo
- 1.3.4. La mente e il mondo
- 1.3.5. Significato
- 1.3.6. Comunità linguistica
- 1.3.7. Concetto
- 1.3.8. Comprensione e conoscenza
- 1.3.9. Cultura: il mondo del senso
- 1.3.10. Diversità culturale e comprensione





1.4. Azione umana
- 1.4.1. Animali razionali e non razionali
- 1.4.2. Responsabilità e irresponsabilità
- 1.4.3. Libero arbitrio
- 1.4.4. Conoscenza e motivazioni
- 1.4.5. Teoria e verità
- 1.4.6. Comunità e conversazione
- 1.4.7. Pluralismo e relativismo
- 1.4.8. Valori etici
- 1.4.9. Azione e responsabilità
- 1.4.10. Azione e responsabilità

1.5. Linguaggio e realtà
- 1.5.1. Individuo e comunità
- 1.5.2. Individuo e persona: aspetto naturale
- 1.5.3. Comunità e persona: aspetto sociale
- 1.5.4. La gallina, l'uovo e la norma
- 1.5.5. Il contenuto del pensiero
- 1.5.6. Imparare a giudicare
- 1.5.7. Comprensione ed educazione
- 1.5.8. La realtà e ciò che giudichiamo
- 1.5.9. Quello che possiamo capire
- 1.5.10. Gioventù e vecchiaia

1.6. Pensiero e realtà
- 1.6.1. Credenza e desiderio
- 1.6.2. Cosa facciamo e cosa succede
- 1.6.3. Educare ed essere educati
- 1.6.4. Pensare e trasformare la realtà
- 1.6.5. Il peso della realtà
- 1.6.6. Filosofia come scetticismo
- 1.6.7. Scienza e scetticismo
- 1.6.8. Conoscenza senza dogmi
- 1.6.9. Pensiero e costruzione
- 1.6.10. Vivere con e senza credenze

1.7. Filosofia e comunità
- 1.7.1. Pensare con gli altri
- 1.7.2. Rappresentazioni sociali
- 1.7.3. Pensare nella pratica
- 1.7.4. Filosofia come pensiero critico
- 1.7.5. Fare comunità
- 1.7.6. Riconoscimento dell'altro
- 1.7.7. Il diritto di pensare
- 1.7.8. Logica e retorica
- 1.7.9. Filosofia e comunicazione

1.8. Filosofia e valori
- 1.8.1. Razionalità e valutazione
- 1.8.2. Giudizi valutativi in etica ed estetica
- 1.8.3. Concetti valutativi
- 1.8.4. Descrizione e prescrizione
- 1.8.5. Morale e scienze
- 1.8.6. Lo stato dei valori
- 1.8.7. Cognitivismo valoriale
- 1.8.8. Scetticismo morale
- 1.8.9. Norma e sanzione

1.9. Filosofia e istruzione di base
- 1.9.1. Educazione nei bambini e negli adulti
- 1.9.2. Educare per la vita
- 1.9.3. Consapevolezza di sé
- 1.9.4. Autorità e autoritarismo
- 1.9.5. Educazione come ricerca della comprensione
- 1.9.6. La filosofia come ricerca della saggezza
- 1.9.7. Educazione e creatività
- 1.9.8. Educazione ed espressione
- 1.9.9. Filosofia dell'educazione

1.10. Filosofia e salute
- 1.10.1. Comprensione e salute
- 1.10.2. Istruzione e salute
- 1.10.3. Salute mentale e salute fisica
- 1.10.4. Cura di sé
- 1.10.5. Vita in conflitto
- 1.10.6. Comprensione emotiva
- 1.10.7. Armonia e adattamento
- 1.10.8. La necessità di vivere in conflitto
- 1.10.9. La necessità di superamento

Modulo 2. Esplorare la razionalità

2.1. Esseri razionali
- 2.1.1. Abbiamo scoperto la razionalità?
- 2.1.2. Che cosa significa mentale?
- 2.1.3. Stati mentali
- 2.1.4. Processi mentali
- 2.1.5. Mente e corpo: Chi controlla chi?
- 2.1.6. Pensiero e parola
- 2.1.7. L'io e la mente
- 2.1.8. Possiamo controllare ciò che pensiamo?
- 2.1.9. Pensare senza pensare

2.2. Pensiero e azione
- 2.2.1. Possiamo sapere cosa pensano gli altri?
- 2.2.2. Possiamo sapere cosa pensiamo?
- 2.2.3. Forme di conoscenza di sé
- 2.2.4. Conoscenza di sé o espressione?
- 2.2.5. Pensieri e responsabilità
- 2.2.6. Azione e responsabilità
- 2.2.7. La schiavitù del pensiero
- 2.2.8. Fare per pensare
- 2.2.9. Imparare a conversare
- 2.2.10. Sentimenti ed emozioni

2.3. Razionalità e mente
- 2.3.1. Il cervello pensante: sfatare i miti I
- 2.3.2. La mente pensante: sfatare i miti II
- 2.3.3. Cosa pensiamo di essere
- 2.3.4. Quando c'è una mente?
- 2.3.5. Macchine biologiche
- 2.3.6. Siamo un'unità di corpo e mente?
- 2.3.7. Persona e significato
- 2.3.8. Persone e macchine
- 2.3.9. La macchina della comprensione

2.4. Il contenuto del pensiero
- 2.4.1. Ciò che crediamo e ciò che è
- 2.4.2. Pensiero e verità
- 2.4.3. Il falsificazionismo epistemologico
- 2.4.4. Credenze di base e linguaggio ordinario
- 2.4.5. Credenza e comunità
- 2.4.6. Dov'è la realtà?
- 2.4.7. Fatti e finzioni
- 2.4.8. Il valore della narrazione
- 2.4.9. La costruzione della realtà

2.5. Le regole del pensiero
- 2.5.1. Le regole del pensiero
- 2.5.2. Il pensiero come istituzione
- 2.5.3. Regole esplicite e implicite
- 2.5.4. Regole costitutive
- 2.5.5. Pensare come un gioco
- 2.5.6. Razionalità e regole
- 2.5.7. Regole di apprendimento
- 2.5.8. Insegnare le regole
- 2.5.9. Universi normativi
- 2.5.10. Cosa sono le regole?

2.6. Comprensione e significato
- 2.6.1. Esseri che comprendono
- 2.6.2. Comprensione e concetti
- 2.6.3. Comprensione pratica
- 2.6.4. Gradi di comprensione
- 2.6.5. Come si può migliorare la comprensione?
- 2.6.6. Istruzione e gradi di comprensione
- 2.6.7. Comprensione e coerenza
- 2.6.8. Comprensione e significato
- 2.6.9. Comprensione emotiva?

2.7. Pensiero e comunità
- 2.7.1. Quando c'è comunità?
- 2.7.2. Condizioni per parlare
- 2.7.3. Condizioni per pensare
- 2.7.4. Comunità e pratica
- 2.7.5. Istituzione e comunità
- 2.7.6. Individuo e comunità: chi precede chi?
- 2.7.7. Linguaggio ordinario
- 2.7.8. Specializzazione concettuale
- 2.7.9. La costruzione del tessuto sociale

2.8. Percepire la razionalità
- 2.8.1. Vedere l'invisibile
- 2.8.2. Vedere la norma
- 2.8.3. Percezione e concetti
- 2.8.4. Percepire e discriminare
- 2.8.5. Oggettività e proiezione
- 2.8.6. Essere e apparire
- 2.8.7. L'occhio allenato
- 2.8.8. Vedere ciò che si vede
- 2.8.9. Superficialità
- 2.8.10. Profondità

2.9. Razionalità e valore
- 2.9.1. Cosa c'è e cosa proiettiamo
- 2.9.2. Riflettere e teorizzare
- 2.9.3. Due modi di fare filosofia: terapia e teorizzazione
- 2.9.4. Filosofia e scienze sociali
- 2.9.5. Filosofia e discorso
- 2.9.6. Filosofia e vita quotidiana
- 2.9.7. Teorizzare sulle persone
- 2.9.8. Empirismo e razionalismo
- 2.9.9. Il posto della filosofia nella comunità scientifica

Modulo 3. Pensare e intervenire nella sfera pubblica

3.1. La conversazione
- 3.1.1. Conversazione e umanità
- 3.1.2. Regole di conversazione
- 3.1.3. Quello che "tutti" pensiamo
- 3.1.4. Disaccordi
- 3.1.5. Avversari
- 3.1.6. Nemici
- 3.1.7. Differenze

3.2. Credenze e giudizi di valore
- 3.2.1. Alcuni esempi
- 3.2.2. Carattere personale
- 3.2.3. Carattere universale
- 3.2.4. Giudizi inaccettabili
- 3.2.5. Rivendicazione dei diritti
- 3.2.6. Il concetto di ideologia

3.3. Pubblico e privato
- 3.3.1. Identità personale
- 3.3.2. Rappresentanza politica
- 3.3.3. Razionalità pratica
- 3.3.4. Stato di natura
- 3.3.5. Idea di contratto sociale
- 3.3.6. Comunitarismo
- 3.3.7. Legame tra etica e politica

3.4. Autonomia ed eteronomia
- 3.4.1. Kant e l'Illuminismo
- 3.4.2. Vigliaccheria e pigrizia
- 3.4.3. Minoranza di età
- 3.4.4. Comfort ed eteronomia
- 3.4.5. Tolleranza o riconoscimento
- 3.4.6. Dipendenza dagli altri
- 3.4.7. Pensare al presente
- 3.4.8. L'idea di "io"

3.5. Lo spazio pubblico di oggi
- 3.5.1. L'agorà contemporanea
- 3.5.2. Social network
- 3.5.3. Dibattiti sui media
- 3.5.4. Problemi di post-verità nei media
- 3.5.5. Campagne politiche
- 3.5.6. Capire la pubblicità

3.6. L'idea di normalità
- 3.6.1. Conoscenza e potere
- 3.6.2. Discorso egemonico e dominante
- 3.6.3. La dissidenza
- 3.6.4. Biopolitica
- 3.6.5. Controllo sociale
- 3.6.6. Il carattere sociale della percezione
- 3.6.7. Denaturalizzare il naturale

3.7. Cosa è proprio e cosa è estraneo
- 3.7.1. Identità sociale
- 3.7.2. Il problema dell'altro
- 3.7.3. Lo straniero
- 3.7.4. Relativismo culturale
- 3.7.5. Accordo per differenza
- 3.7.6. Norme e valori
- 3.7.7. Il progetto delle epistemologie del sud

3.8. Cura di sé
- 3.8.1. Socrate e l'autoriflessione
- 3.8.2. Riflettere sulle proprie convinzioni
- 3.8.3. Evitare azioni infondate
- 3.8.4. Prendersi cura del corpo
- 3.8.5. Individuale, solitario e ascetico
- 3.8.6. Compensazione e spiritualità
- 3.8.7. La vita come narrazione

3.9. L'educazione come formazione alla vita
- 3.9.1. Educazione ai valori
- 3.9.2. Cambiamento delle convinzioni
- 3.9.3. Angoscia
- 3.9.4. Interesse ed entusiasmo per l'insegnamento
- 3.9.5. Cosa significa essere critici?
- 3.9.6. Motivare senza condizionare

3.10. Che cos'è il lavoro?
- 3.10.1. Il lavoro come alienazione
- 3.10.2. Divisione del lavoro
- 3.10.3. Il concetto di povertà
- 3.10.4. Disuguaglianza
- 3.10.5. Imprenditorialità e condizioni sociali
- 3.10.6. Il lavoro come realizzazione
- 3.10.7. Contribuire alla comunità
- 3.10.8. Pensare all'esclusione

Modulo 4. Argomentazione e diritti umani

4.1. Che cos'è il comportamento logico?
- 4.1.1. Proposizione, validità e inferenza
- 4.1.2. La logica nel linguaggio quotidiano
- 4.1.3. Logica formale e logica informale
- 4.1.4. La logica nell'insegnamento
- 4.1.5. La logica nella mediazione dei conflitti
- 4.1.6. L'argomento Ad Hominem
- 4.1.7. Quando importa quando si discute

4.2. Contesti di argomentazione
- 4.2.1. Parlare con le metafore
- 4.2.2. Fare appello all'emotività
- 4.2.3. Rilevare le convenzioni
- 4.2.4. Ascoltare chi la pensa diversamente
- 4.2.5. Cambiare il proprio punto di vista
- 4.2.6. Appello alla scienza
- 4.2.7. Fare appello alla propria esperienza

4.3. Concetti descrittivi e concetti valutativi
- 4.3.1. In cosa consiste la descrizione?
- 4.3.2. Cosa significa valutare?
- 4.3.3. Concetti che descrivono e valorizzano
- 4.3.4. Valutazioni comuni dell'infanzia
- 4.3.5. Valutazioni abituali dell'adolescenza
- 4.3.6. Valutazioni comuni della maturità
- 4.3.7. Imparare a leggere i valori

4.4. Fondamenti e diritti umani
- 4.4.1. Legge e morale
- 4.4.2. Legge naturale e diritti umani
- 4.4.3. I diritti umani come fatti del mondo
- 4.4.4. Come l'alunno percepisce i propri diritti fondamentali
- 4.4.5. Insegnare il valore dei diritti umani
- 4.4.6. Insegnare il recupero della memoria
- 4.4.7. Orwell e i diritti umani
- 4.4.8. Democrazia efficace

4.5. Il nostro legame con la natura e ciò che è artificiale
- 4.5.1. Siamo persone
- 4.5.2. Prima e terza persona
- 4.5.3. Il nostro corpo come macchina
- 4.5.4. Percepire i corpi, percepire le menti
- 4.5.5. La natura e i suoi valori
- 4.5.6. Il concetto di ambiente
- 4.5.7. Robotica e persone

4.6. Concetti di politica e dibattito
- 4.6.1. Strumenti di base per la comprensione della politica
- 4.6.2. La fine di un dibattito
- 4.6.3. Rilevamento di posizioni conflittuali
- 4.6.4. Concetto di corruzione
- 4.6.5. Concetto di dittatura
- 4.6.6. Concetto di neoliberismo
- 4.6.7. Lasciare il dibattito

4.7. Arte e politica
- 4.7.1. Arte e democrazia
- 4.7.2. L'arte come protesta sociale
- 4.7.3. Arte e comprensione
- 4.7.4. L'arte come esperienza fondamentale
- 4.7.5. Arte senza autori
- 4.7.6. Le avanguardie
- 4.7.7. Riproducibilità

4.8. Insegnare i diritti umani
- 4.8.1. Indottrinare vs. Insegnare
- 4.8.2. Il concetto di insegnamento
- 4.8.3. Contesti favorevoli all'insegnamento della filosofia
- 4.8.4. Le reti sociali come risorsa per promuovere la filosofia
- 4.8.5. L'insegnante ignorante
- 4.8.6. L'alunno passivo
- 4.8.7. Modalità di insegnamento

4.9. Diritti umani e tortura
- 4.9.1. Lo Stato è legittimato a torturare?
- 4.9.2. Autogiustizia
- 4.9.3. Uno sguardo alle carceri
- 4.9.4. Foucault e il potere punitivo
- 4.9.5. Violenza di stato vs. Violenza dei cittadini
- 4.9.6. Il potere della violenza e le istituzioni

4.10. Diritti umani e guerra
- 4.10.1. Guerre contemporanee
- 4.10.2. L'idea della guerra per la pace
- 4.10.3. La distinzione tra potere e violenza
- 4.10.4. Il pericolo dello sterminio umano
- 4.10.5. Imperatori contemporanei
- 4.10.6. Occupazione di terreni
- 4.10.7. Guerra e social media

Modulo 5. La comunità politica: cittadinanza, legame sociale e alterità

5.1. Natura
- 5.1.1. Ciò che è dato
- 5.1.2. Che cosa chiamiamo natura?
- 5.1.3. Criteri di delimitazione dell'oggetto
- 5.1.4. Genesi e ontogenesi
- 5.1.5. Il salto verso la cultura
- 5.1.6. Gregarietà e comunità
- 5.1.7. Sostegno e cura reciproci: la prima forma di legame
- 5.1.8. Cibo e habitat: nomadismo, sedentarietà e performatività
- 5.1.9. Rappresentazioni: quei vecchi segni nella simbolizzazione
- 5.1.10. Lingua: scarabocchiare la pietra

5.2. Cultura
- 5.2.1. L'artificio fondante
- 5.2.2. Sulla natura dell'artificio
- 5.2.3. Artificio e verità
- 5.2.4. Artificio e umanità
- 5.2.5. Una seconda pelle ineludibile e normativa
- 5.2.6. L'altro che interviene
- 5.2.7. L'altro che viene interpellato
- 5.2.8. Unirsi e darsi un ordine reciproco
- 5.2.9. L'emergere della "morale
- 5.2.10. Ordine, legge e giustizia

5.3. Caos e cosmo
- 5.3.1. Caos senza metafisica
- 5.3.2. Caos, senso e non senso
- 5.3.3. Il cosmo come istituzione
- 5.3.4. Il sacro e il profano
- 5.3.5. L'emergere del significato e la sua fragilità
- 5.3.6. Significati unici. Ciò che chiamiamo religione
- 5.3.7. Significati duplici: l'inquietante indagine filosofica
- 5.3.8. Cosmo e forme politiche
- 5.3.9. Cosmo e comunità
- 5.3.10. Cosmo e Telos

5.4. Bestie e dei
- 5.4.1. In principio era "la parola": Omero, per noi
- 5.4.2. Fuori dall'umano: le bestie
- 5.4.3. Fuori dall'umano: gli dei
- 5.4.4. L'ira degli estremi
- 5.4.5. Lo stimolo del logos
- 5.4.6. La performatività del logos
- 5.4.7. Logos e storicità
- 5.4.8. La questione del "bestiale" nel presente
- 5.4.9. Divinità moderne
- 5.4.10. Santità laica e politica

5.5. Ciò che è umano
- 5.5.1. In principio era "l'altro"
- 5.5.2. La morte, la parola, la sessualità per ontogenesi
- 5.5.3. Il logos come agente normativo
- 5.5.4. Quella "natura" impossibile e necessaria
- 5.5.5. Etica, estetica e ascesi
- 5.5.6. L'istituzione immaginaria della società
- 5.5.7. L'immaginario e la verità
- 5.5.8. Legare il significato per diventare umani
- 5.5.9. Strutture strutturanti
- 5.5.10. Ecce homo, fino al sapiens

5.6. Lo Stato e il contratto
- 5.6.1. Quella bestia necessaria tra noi. Che cos'è, che cosa fa, che cosa impone?
- 5.6.2. La norma e il "nome del padre"
- 5.6.3. Rinunciare e delegare per rendere possibile la vita "in comune"
- 5.6.4. La libertà dei moderni. Su una categoria decisiva nell'idiosincrasia del soggetto contemporaneo
- 5.6.5. Libertà e comunità. Il "destino" della polis
- 5.6.6. Perché la libertà è una categoria cruciale per noi contemporanei?
- 5.6.7. Cosa resta dei greci oggi?
- 5.6.8. Hobbes tra noi, alla luce della condizione postmoderna
- 5.6.9. Finalmente Machiavelli?
- 5.6.10. Contemporaneità e stato di eccezione

5.7. Il legame
- 5.7.1. Con "l'altro" nel corpo
- 5.7.2. Soggetto, identità, individuo. La paglia e il grano
- 5.7.3. Una singolarità in mezzo alla "matassa"
- 5.7.4. Legame, amore e assenza di amore...
- 5.7.5. L'amore come categoria politica
- 5.7.6. Amore e sovversione
- 5.7.7. Amore e scetticismo
- 5.7.8. Il cinismo oggi
- 5.7.9. Le pulsioni dell'anima
- 5.7.10. Le passioni perverse

5.8. Il cittadino
- 5.8.1. Un'attribuzione politica
- 5.8.2. Polis e cittadinanza
- 5.8.3. Democrazie liberali e cittadinanza
- 5.8.4. Società post-democratiche e cittadinanza
- 5.8.5. Atomizzazione postmoderna
- 5.8.6. Dalla comunità come destino all'imprenditore di se stesso
- 5.8.7. Quale cittadinanza oggi?
- 5.8.8. Diritti umani e cittadinanza
- 5.8.9. Globalizzazione, condizione umana e diritti di cittadinanza
- 5.8.10. Diritti umani e crudeltà

5.9. Lo straniero
- 5.9.1. Cos'è essere straniero? Che lo determina?
- 5.9.2. Dove vive lo straniero?
- 5.9.3. Ospitalità, politica e condizione umana
- 5.9.4. Ostilità, segregazione e fascismo
- 5.9.5. Costruire l'immagine dell'abietto
- 5.9.6. Eliminare l'abiezione
- 5.9.7. Condizione umana e crudeltà
- 5.9.8. Aporofobia?
- 5.9.9. Quelle "nuotate" che galleggiano nel mare e approdano sulle nostre coste
- 5.9.10. Cosa avrebbe detto Omero?

5.10. L'altro tra noi
- 5.10.1. L'altro, quell'insopportabile interpellanza
- 5.10.2. Il male dell'altro, la propria bellezza
- 5.10.3. L'"anima bella": la forclusione della responsabilità, l'emergere dell'odio e la legittimità della rabbia
- 5.10.4. Il ritorno degli dei oscuri: l'ultradestra al vostro servizio
- 5.10.5. Che cos'è il fascismo oggi?
- 5.10.6. Non c'è posto per l'amore
- 5.10.7. Dai vecchi ai nuovi campi di concentramento
- 5.10.8. La logica, il proposito del campo di concentramento
- 5.10.9. Cosa c'è all'orizzonte?
- 5.10.10. Una domanda guardandoci in faccia

Modulo 6. Insegnare l'educazione civica a scuola

6.1. La scuola come comunità
- 6.1.1. Scuola ed esperienza
- 6.1.2. Preparazione alla vita?
- 6.1.3. Uno sguardo all'autorità
- 6.1.4. Concetti di infanzia e adolescenza
- 6.1.5. Non parlare per gli alunni
- 6.1.6. Ripetizione e valutazione
- 6.1.7. Valutazione internazionale e politica educativa

6.2. Fare leva sugli interessi
- 6.2.1. Pertinenza dei contenuti
- 6.2.2. Interessi e vita quotidiana
- 6.2.3. Definire gli interessi di un insegnante
- 6.2.4. L'articolazione tra contenuti e interessi
- 6.2.5. L'immagine dell'insegnante come arbitro
- 6.2.6. Comunicazione con gli studenti
- 6.2.7. È possibile essere un pari?

6.3. Cittadinanza e scuola
- 6.3.1. Generazione di ambienti cooperativi
- 6.3.2. Il gioco come metafora della cittadinanza
- 6.3.3. L'impegno sociale
- 6.3.4. Come generare cittadinanza a scuola
- 6.3.5. Attingere alle risorse disponibili
- 6.3.6. Rispetto dei pari
- 6.3.7. Pensare al contributo della scuola alla comunità

6.4. Reti sociali e costruzione della cittadinanza
- 6.4.1. Intervento sui social media
- 6.4.2. Reti sociali e infanzia e adolescenza
- 6.4.3. Istanze di generazione di comunità
- 6.4.4. Quali sono le tendenze
- 6.4.5. Risorse filosofico-politiche in rete
- 6.4.6. Come evitare di cadere vittima delle *fake news*
- 6.4.7. *Che cos'è la realtà virtuale?*

6.5. Cittadinanza e mondo del lavoro
- 6.5.1. L'immagine che gli studenti hanno del mondo del lavoro
- 6.5.2. Il legame tra vita e lavoro
- 6.5.3. Il legame tra istruzione e lavoro
- 6.5.4. Tempo improduttivo
- 6.5.5. Perché dovrebbe piacerci il lavoro?
- 6.5.6. Lavorare su se stessi
- 6.5.7. Comunità e imprenditorialità

6.6. Chi decide nella comunità?
- 6.6.1. Insegnare il sistema democratico
- 6.6.2. Rilevare il cambiamento sociale
- 6.6.3. Come si fa a spingere per una legge?
- 6.6.4. Istanze democratiche di dialogo
- 6.6.5. Democrazia e partecipazione
- 6.6.6. Democrazia e consumismo
- 6.6.7. I media come quarto potere

6.7. Come lamentarsi di fronte all'ingiustizia
- 6.7.1. Comprensione e reclami
- 6.7.2. La lentezza intrinseca della democrazia
- 6.7.3. L'uso della povertà da parte dei media
- 6.7.4. Pensare alle esigenze delle scuole
- 6.7.5. Quanto si dovrebbe investire nell'istruzione
- 6.7.6. Quanto si dovrebbe investire nell'istruzione
- 6.7.7. Argomentare a favore di una proposta

6.8. Pensare la classe
- 6.8.1. L'aula e la diversità
- 6.8.2. L'aula e la disabilità
- 6.8.3. L'aula e la normalizzazione
- 6.8.4. L'aula e il dibattito
- 6.8.5. L'aula e il divertimento
- 6.8.6. Essere coetanei e imparare
- 6.8.7. Solidarietà ed esclusione

6.9. Pensare il mondo dall'aula
- 6.9.1. Pensare alla violenza
- 6.9.2. Pensare alla prospettiva di genere
- 6.9.3. Pensare alla disuguaglianza
- 6.9.4. Pensare all'etica animale
- 6.9.5. Pensare alla natura
- 6.9.6. Pensare al mondo tecnico: l'intelligenza artificiale
- 6.9.7. Pensare al controllo dell'informazione

6.10. Risorse didattiche per pensare all'insegnamento
- 6.10.1. Esplicitare le argomentazioni
- 6.10.2. L'importanza del controinterrogatorio
- 6.10.3. Il pratico in filosofia
- 6.10.4. Scrivere di filosofia
- 6.10.5. Risorse digitali e filosofia
- 6.10.6. Film, serie e Filosofia
- 6.10.7. Imparare la Filosofia attraverso la fiction

Modulo 7. Genere in questione. Femminismo: dibattiti, lotte e derive

7.1. Il valore delle scienze umane nelle questioni umane
- 7.1.1. Perché le scienze umane oggi?
- 7.1.2. Filosofia e questioni di genere, un'accoppiata da gourmet
- 7.1.3. Antropologia e sociologia, approccio al genere attraverso il "sociale"
- 7.1.4. La psicoanalisi, quel visitatore indesiderato
- 7.1.5. Transdisciplina e cassetta degli attrezzi
- 7.1.6. Che tipo di epistemologia per che tipo di domande?
- 7.1.7. Conoscenza, colonizzazione e decolonizzazione
- 7.1.8. Che cos'è un soggetto?
- 7.1.9. Che cos'è la soggettività?
- 7.1.10. Il nostro tempo. Incisioni sfuggenti e spinose

7.2. Sulla prospettiva di genere
- 7.2.1. Di cosa parliamo quando parliamo di prospettiva di genere?
- 7.2.2. Dagli studi sulle donne agli studi di genere
- 7.2.3. Il mondo in chiave di genere
- 7.2.4. Patriarcato e mascolinità egemonica
- 7.2.5. I mandati della mascolinità egemonica
- 7.2.6. Stereotipi di genere
- 7.2.7. Socializzazione di genere
- 7.2.8. Aspettative di genere
- 7.2.9. La violenza

7.3. Analisi dei femminismi: prima ondata
- 7.3.1. Prima ondata
- 7.3.2. Femminismo illuminato
- 7.3.3. Critica della condizione femminile
- 7.3.4. Attribuzioni della condizione femminile
- 7.3.5. Diritti civili in discussione
- 7.3.6. Intorno al potere: genere e relazioni sociali
- 7.3.7. La controversia con i maestri della conoscenza
- 7.3.8. La polemica con i padroni della ricchezza
- 7.3.9. Riferimenti intellettuali: Olympe de Gouges, Mary Wollstonecraft, Poullain de la Barre

7.4. Analisi dei femminismi: seconda ondata
- 7.4.1. Suffragismo
- 7.4.2. Dichiarazione di Seneca Falls: Ecce Mulier
- 7.4.3. Verso la piena cittadinanza
- 7.4.4. L'emergere delle classi popolari
- 7.4.5. Disuguaglianze de jure e de facto
- 7.4.6. Famiglia, sessualità e lavoro
- 7.4.7. Opera di riferimento: la servitù delle donne, John Stuart Mill e Harriet Taylor
- 7.4.8. Betty Friedan e la mistica della femminilità
- 7.4.9. Shulamith Firestone e la dialettica delle relazioni
- 7.4.10. Simone de Beauvoir e il secondo sesso

7.5. Analisi dei femminismi: terza ondata
- 7.5.1. I turbolenti anni '60, quelle "rivoluzioni libertarie"
- 7.5.2. La trasmutazione di tutti i valori
- 7.5.3. Una morale libertaria tra i liberali
- 7.5.4. Il privato come politica
- 7.5.5. La politicizzazione del desiderio
- 7.5.6. Denaturalizzare/politicizzare/risignificare
- 7.5.7. Una nuova epistemologia
- 7.5.8. Un'antropologia costruttivista
- 7.5.9. Strutturalismo, post-strutturalismo e oltre
- 7.5.10. Butler e le identità

7.6. Analisi dei femminismi: quarta ondata
- 7.6.1. Da quando e perché. Una giustificazione necessaria
- 7.6.2. Postmodernità e post-strutturalismo
- 7.6.3. La radicalizzazione della politica
- 7.6.4. La sorellanza come ariete

7.6.5. Identità, per cosa? Oltre a...
7.6.6. La scienza come alleato
7.6.7. I *cyborg*
7.6.8. *Lo queer*
7.6.9. *La sorellanza come ariete*
7.6.10. *Preciado e le manifestazioni del manifesto controsessuale*

7.7. Dibattiti contemporanei
7.7.1. Dibattiti contemporanei
7.7.2. L'emergere del radicale. Postulati politici nel discorso di genere
7.7.3. Discorso scientifico e identità nomadi
7.7.4. Discorso su genere e libertà: approcci dalla filosofia
7.7.5. Il patriarcato, ancora oggi, sotto quali forme? Riflessione
7.7.6. Che cos'è una "pedagogia della crudeltà"?
7.7.7. Analisi dei conflitti e della violenza: l'eliminazione dell'altro
7.7.8. Punitività e "morte del maschio"
7.7.9. La negazione della differenza sessuale
7.7.10. Femminismi, epoche e soggettività

7.8. Dibattiti e lotte
7.8.1. Verso la "rivoluzione". Una nuova utopia?
7.8.2. Rivoluzione, emancipazione, ribellione. Molto più che significanti casuali
7.8.3. Discorso capitalistico e pratiche di contestazione/sussunzione
7.8.4. Liberazione, libertà, genere
7.8.5. Il femminismo comprende la sessualità?
7.8.6. L'epoca, la rivolta e la voce del padrone
7.8.7. Può un femminismo (o femminismi) diventare segregazionista?
7.8.8. Che tipo di epistemologie per che tipo di lotte?

7.9. Derive
7.9.1. Interruzione volontaria della gravidanza: legalizzazione e controffensiva
7.9.2. *Me too*: sorellanza come ariete
7.9.3. Un'agenda, quale agenda? Qual è la posta in gioco?
7.9.4. Risse e linciaggi pubblici: il fine giustifica i mezzi?
7.9.5. Sul rischio di "far parlare di sé"
7.9.6. Campo di battaglia e strategie
7.9.7. Egemonia e legittimità
7.9.8. Esiste un femminismo scientifico?
7.9.10. Istituzionalizzazione del conflitto e sistema dei partiti

7.10. A mo' di (in)conclusione
7.10.1. Il genere e l'"atteggiamento della modernità", da Foucault a Kant
7.10.2. Abbandonare l'Illuminismo?
7.10.3. Perché un'ontogenesi sarebbe necessaria per la politica
7.10.4. È possibile una politica femminista al di fuori della normatività?
7.10.5. *Forcluir or not forcluir*, questa è la domanda da porsi
7.10.6. Di cani morti e del loro ululato: da Freud a Lacan
7.10.7. Un dibattito necessario sulla virilità
7.10.8. I rischi della postulazione degli estremi post-umani
7.10.9. Nel frattempo, cosa fare delle vittime?

Modulo 8. Scienza, tecnologia e società

8.1. Noi e la scienza
8.1.1. Considerazioni generali
8.1.2. La scienza come fenomeno culturale
8.1.3. Esiste una scienza del buon senso?
8.1.4. La scienza può essere neutrale?
8.1.5. La tecnologia nel mondo globalizzato
8.1.6. Educazione, scienza e valori

8.2. La conoscenza scientifica. Tecnica e tecnologia
8.2.1. Buon senso e conoscenza
8.2.2. Doxa ed episteme
8.2.3. Conoscenza del mondo naturale
8.2.4. Conoscenza del mondo sociale
8.2.5. Theoria, Praxis e Techne
8.2.6. Conoscenze tecniche
8.2.7. L'intervento delle nuove tecnologie

8.3. Epistemologia della scienza
- 8.3.1. Introduzione: filosofia e scienza
- 8.3.2. La conoscenza scientifica
- 8.3.3. Ipotesi scientifiche
- 8.3.4. Spiegare e prevedere
- 8.3.5. Spiegare e comprendere
- 8.3.6. Le scienze sociali e la spiegazione dell'azione umana
- 8.3.7. Ragioni e cause nella spiegazione dell'azione

8.4. Razionalità scientifica
- 8.4.1. Introduzione: la scienza come impresa razionale
- 8.4.2. Razionalità e progresso scientifico: fattori interni ed esterni nella valutazione delle teorie scientifiche
- 8.4.3. La concezione realista della scienza
- 8.4.4. Rottura e discontinuità nello sviluppo della scienza
- 8.4.5. Paradigma
- 8.4.6. Tensioni e anomalie
- 8.4.7. Cambiamento scientifico
- 8.4.8. Scienza sociale e paradigmi
- 8.4.9. Relativismo epistemologico

8.5. Scienza e ideologia
- 8.5.1. La polisemia del concetto di ideologia
- 8.5.2. Oggettività e ideologia
- 8.5.3. Ideologia e verità
- 8.5.4. I limiti del relativismo
- 8.5.5. Schemi concettuali e relativismo
- 8.5.6. L'interazione tra scienza e ideologia
- 8.5.7. L'influenza dell'ideologia sul processo cognitivo
- 8.5.8. Lo scientismo come ideologia
- 8.5.9. I limiti della comprensione e i limiti della scienza

8.6. Scienza e valori
- 8.6.1. Norme epistemiche, virtù e valori
- 8.6.2. Scienza e valori etici
- 8.6.3. Modalità di razionalità scientifica
- 8.6.4. La razionalità scientifica come razionalità strumentale
- 8.6.5. Razionalità scientifica come razionalità pratica
- 8.6.6. La razionalità come strategia mezzo-fine
- 8.6.7. La distinzione fini-valori
- 8.6.8. Ragioni e buone ragioni
- 8.6.9. Le buone ragioni sono affidabili

8.7. Tecnologia e natura
- 8.7.1. La vita umana come prodotto della tecnologia
- 8.7.2. L'impatto della tecnologia sulle società
- 8.7.3. Capire dove siamo
- 8.7.4. Tecnoscienza e umanesimo
- 8.7.5. Il naturale e l'artificiale
- 8.7.6. Progresso e utopia
- 8.7.7. Disumanizzare la natura?
- 8.7.8. Una nuova configurazione dell'umano?

8.8. Dalla tecnica alla tecnologia
- 8.8.1. Il concetto di tecnologia
- 8.8.2. Il rapporto tra tecnologia e scienza
- 8.8.3. L'immagine intellettualistica della tecnologia
- 8.8.4. Presupposti filosofici del passaggio dalla tecnologia alla tecnica
- 8.8.5. Pratica tecnologica
- 8.8.6. Tecnologia e politiche pubbliche
- 8.8.7. Tecnologia e cultura
- 8.8.8. Decisioni tecno-scientifiche e ambiente
- 8.8.9. Decisioni tecno-scientifiche e salute

8.9. Studi sociali sulla scienza
- 8.9.1. Introduzione: studi su scienza, tecnologia e società
- 8.9.2. Verso uno studio sociale della conoscenza scientifica
- 8.9.3. La critica della concezione ereditata della scienza
- 8.9.4. Dal razionalismo al costruttivismo sociale
- 8.9.5. Approcci macrosociali
- 8.9.6. Approcci microsociali
- 8.9.7. Scienza e tecnologia come pratiche sociali
- 8.9.8. Diversi concetti di pratiche

8.10. Scienza, tecnologia e società (STS) e educazione ai valori
- 8.10.1. Società della conoscenza e istruzione
- 8.10.2. L'educazione come tecnologia
- 8.10.3. L'importanza dell'educazione ai valori
- 8.10.4. Insegnare a motivare
- 8.10.5. Oltre l'insegnamento dicotomico di contenuti e competenze e l'educazione ai valori
- 8.10.6. L'educazione ai valori nella prospettiva delle STS
- 8.10.7. Educazione ai valori e contesto educativo
- 8.10.8. Gli studi sulle STS come risorse didattiche per le scuole
- 8.10.9. L'aula come comunità di ricerca

Modulo 9. Come e perché insegnare la filosofia?

9.1. A cosa serve l'educazione?
- 9.1.1. Motivi per educare
- 9.1.2. Scopi e obiettivi dell'educazione
- 9.1.3. Educare per la vita
- 9.1.4. La filosofia e l'utilità dell'inutile
- 9.1.5. Filosofia dell'insegnamento per cosa?

9.2. L'insegnamento della filosofia nel mondo globalizzato
- 9.2.1. Introduzione: la sfida della filosofia
- 9.2.2. Dalla soggettivazione alla socializzazione
- 9.2.3. Istruzione e comunità
- 9.2.4. Educazione alla democrazia
- 9.2.5. L'educazione e il riconoscimento dell'altro
- 9.2.6. Educazione e multiculturalismo
- 9.2.7. Educazione alla cittadinanza
- 9.2.8. Educare ai valori etici

9.3. Filosofia e Pedagogia
- 9.3.1. Il modello socratico di educazione
- 9.3.2. La filosofia come teoria generale dell'educazione
- 9.3.3. Lo sviluppo del pensiero critico come ideale educativo
- 9.3.4. Il rapporto tra teoria e pratica nell'educazione
- 9.3.5. Il carattere normativo della pedagogia
- 9.3.6. Pedagogia e didattica

9.4. L'educazione come pratica sociale
- 9.4.1. Le dimensioni dell'educazione
- 9.4.2. La pratica educativa tra Techne e Praxis
- 9.4.3. Razionalità strumentale nell'educazione
- 9.4.4. Razionalità pratica nell'educazione
- 9.4.5. Il dibattito sugli obiettivi dell'educazione
- 9.4.6. Il dibattito sull'educazione tradizionale contro quella progressista
- 9.4.7. Caratteristiche dell'esperienza educativa

9.5. Insegnamento e apprendimento
- 9.5.1. Insegnamento: i suoi diversi sensi e significati
- 9.5.2. L'insegnamento come relazione triadica
- 9.5.3. L'insegnamento come sviluppo delle capacità
- 9.5.4. Insegnamento e acquisizione di informazioni
- 9.5.5. Informazioni e competenze
- 9.5.6. Insegnamento e pensiero critico
- 9.5.7. Teorie dell'educazione e dell'apprendimento
- 9.5.8. Neuroscienze, apprendimento e istruzione
- 9.5.9. L'apprendimento come soluzione dei problemi

9.6. Insegnamento della Filosofia
- 9.6.1. L'insegnamento della filosofia nel mondo globalizzato
- 9.6.2. L'approccio tradizionale
- 9.6.3. Didattica della filosofia o didattica filosofica
- 9.6.4. Studiosi, laici e apprendisti
- 9.6.5. La filosofia come stile di vita
- 9.6.6. La filosofia come critica razionale
- 9.6.7. L'insegnamento della filosofia come sviluppo dell'autonomia
- 9.6.8. L'insegnamento della filosofia come pratica di libertà

9.7. Filosofia a scuola
- 9.7.1. La presenza della filosofia a scuola: alcune controversie
- 9.7.2. L'insegnamento della filosofia nel contesto di altre materie
- 9.7.3. Filosofia per bambini o filosofare con i bambini
- 9.7.4. Filosofia a livello secondario
- 9.7.5. Il perché e il come nell'insegnamento della filosofia

9.8. Filosofia della filosofia e insegnamento della filosofia
- 9.8.1. La filosofia come disciplina accademica
- 9.8.2. Filosofia e canone
- 9.8.3. Lo stato di eccezione della filosofia
- 9.8.4. L'anomalia nella riflessione filosofica
- 9.8.5. La filosofia e il suo passato
- 9.8.6. L'approccio problematico e l'approccio storico nell'insegnamento della filosofia

9.9. Strategia per l'insegnamento della filosofia
- 9.9.1. Risorse per l'insegnamento della filosofia
- 9.9.2. L'insegnamento della filosofia con la tecnologia educativa
- 9.9.3. L'integrazione delle conoscenze pedagogiche e curricolari attraverso la tecnologia
- 9.9.4. Le TIC nell'insegnamento della filosofia
- 9.9.5. La virtualità nei processi di insegnamento: chiarimenti teorici

Modulo 10. Discussioni sulla vita e questioni vincolanti

10.1. Riconoscimento dell'altro
- 10.1.1. L'alterità nell'educazione
- 10.1.2. L'educazione come incontro con l'altro
- 10.1.3. La comunanza nell'educazione
- 10.1.4. Differenza e riconoscimento
- 10.1.5. Comunità nella differenza
- 10.1.6. Tolleranza o riconoscimento
- 10.1.7. Universalità ed egemonia

10.2. Riconoscimento e alterità
- 10.2.1. Il riconoscimento dell'altro come condizione per l'educazione
- 10.2.2. Uguaglianza e istruzione
- 10.2.3. Educazione e teorie del riconoscimento
- 10.2.4. L'intersoggettività come condizione dell'educazione
- 10.2.5. L'altro
- 10.2.6. Noi

10.3. Educazione e cittadinanza nell'era globale
- 10.3.1. Scuola, cittadinanza e partecipazione democratica
- 10.3.2. Educazione alla cittadinanza e diritti umani
- 10.3.3. Cittadinanza e virtù civiche
- 10.3.4. Educazione alla cittadinanza globale
- 10.3.5. Ricchezza e povertà nell'era globale

10.4. L'educazione e la sfida dell'interculturalità
- 10.4.1. Che cos'è il multiculturalismo?
- 10.4.2. L'educazione interculturale nella società multiculturale
- 10.4.3. Istruzione e integrazione delle minoranze etniche
- 10.4.4. Il dibattito liberalismo-comunitarismo
- 10.4.5. Pluralismo e universalismo
- 10.4.6. Multiculturalismo e relativismo culturale
- 10.4.7. Oltre l'etnocentrismo
- 10.4.8. Le TIC nell'educazione interculturale

10.5. L'altro in mezzo a noi
- 10.5.1. L'altro, quell'insopportabile interpellanza
- 10.5.2. Il male dell'altro, la propria bellezza
- 10.5.3. "Anima bella": la forclusione della responsabilità e l'emergere dell'odio
- 10.5.4. Il ritorno degli dei oscuri
- 10.5.5. Che cos'è il fascismo oggi?
- 10.5.6. Non c'è posto per l'amore…
- 10.5.7. Dai vecchi ai nuovi campi di concentramento
- 10.5.8. La logica, il proposito del campo di concentramento
- 10.5.9. Cosa c'è all'orizzonte…?
- 10.5.10. Una domanda guardandoci in faccia

10.6. Legami, affetti e ambienti
- 10.6.1. Discussioni sui diritti individuali e sull'autonomia
- 10.6.2. Discussione I: il consumo di cose e sostanze
- 10.6.3. Discussione II: relazioni di dipendenza
- 10.6.4. Discussione III: Amore per gli altri e amore per se stessi
- 10.6.5. Discussione IV: Famiglia e amicizie
- 10.6.6. Discussione V: fiducia e diffidenza: estranei e conoscenti
- 10.6.7. Discussione VI: la fonte del conflitto

10.7. Ambiente/i
- 10.7.1. Perché dovremmo preoccuparci dell'ambiente?
- 10.7.2. Cura e creazione di ambienti
- 10.7.3. Ecologia umana e forme di vita
- 10.7.4. Esiste una natura?
- 10.7.5. Pensare la natura
- 10.7.6. La vera natura umana
- 10.7.7. L'ambiente nelle grandi città
- 10.7.8. Il pianeta e noi

10.8. Educazione, sport e filosofia
- 10.8.1. Mens Sana in Corpore Sano
- 10.8.2. Prassi e istruzione
- 10.8.3. Sport collettivo (di gruppo), empatia e antipatia
- 10.8.4. Corpo e comprensione
- 10.8.5. Il campo dell'etica, il campo di gioco
- 10.8.6. Neutralità impossibile e inutile
- 10.8.7. Calcio e "polititeia"
- 10.8.8. Calcio e globalizzazione
- 10.8.9. I pensatori oggi
- 10.8.10. Sport e soggettività epocale

10.9. La minaccia di pratiche antidemocratiche
- 10.9.1. Il discorso dei media sull'insicurezza
- 10.9.2. La ricettività del discorso nel senso comune
- 10.9.3. Il discorso dei media sulla repressione
- 10.9.4. La fine dell'educazione politica
- 10.9.5. Il discorso "medicalizzato" sulla società
- 10.9.6. La banalizzazione della politica
- 10.9.7. Prescrizioni alla società
- 10.9.8. L'imposizione di false dicotomie
- 10.9.9. Il legame tra religioni e società
- 10.9.10. Analisi filosofica delle situazioni politiche e sociali in America Latina

10.10. L'anarchia come spettro indesiderato
- 10.10.1. L'anarchismo secondo Chomsky
- 10.10.2. Anarchismo e critica
- 10.10.3. Il capitalismo come evoluzione del pensiero
- 10.10.4. Ridicolizzazione del pensiero anarchico
- 10.10.5. Il ruolo dell'intellettuale anarchico
- 10.10.6. Il capitalismo nel senso comune
- 10.10.7. La minaccia culturale dell'anarchismo
- 10.10.8. Il discorso dei media sui media
- 10.10.9. Un'alternativa alla disuguaglianza
- 10.10.10. Lo Stato come realizzazione comunitaria

"Un Master che segnerà un prima e un dopo nella tua carriera professionale in Filosofia ed Etica e che ti aiuterà a reinventare questa disciplina nel campo dell'insegnamento e della divulgazione"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione"

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"

Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.

Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

> *"Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"*

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori Scuole di Scienze Umanistiche del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

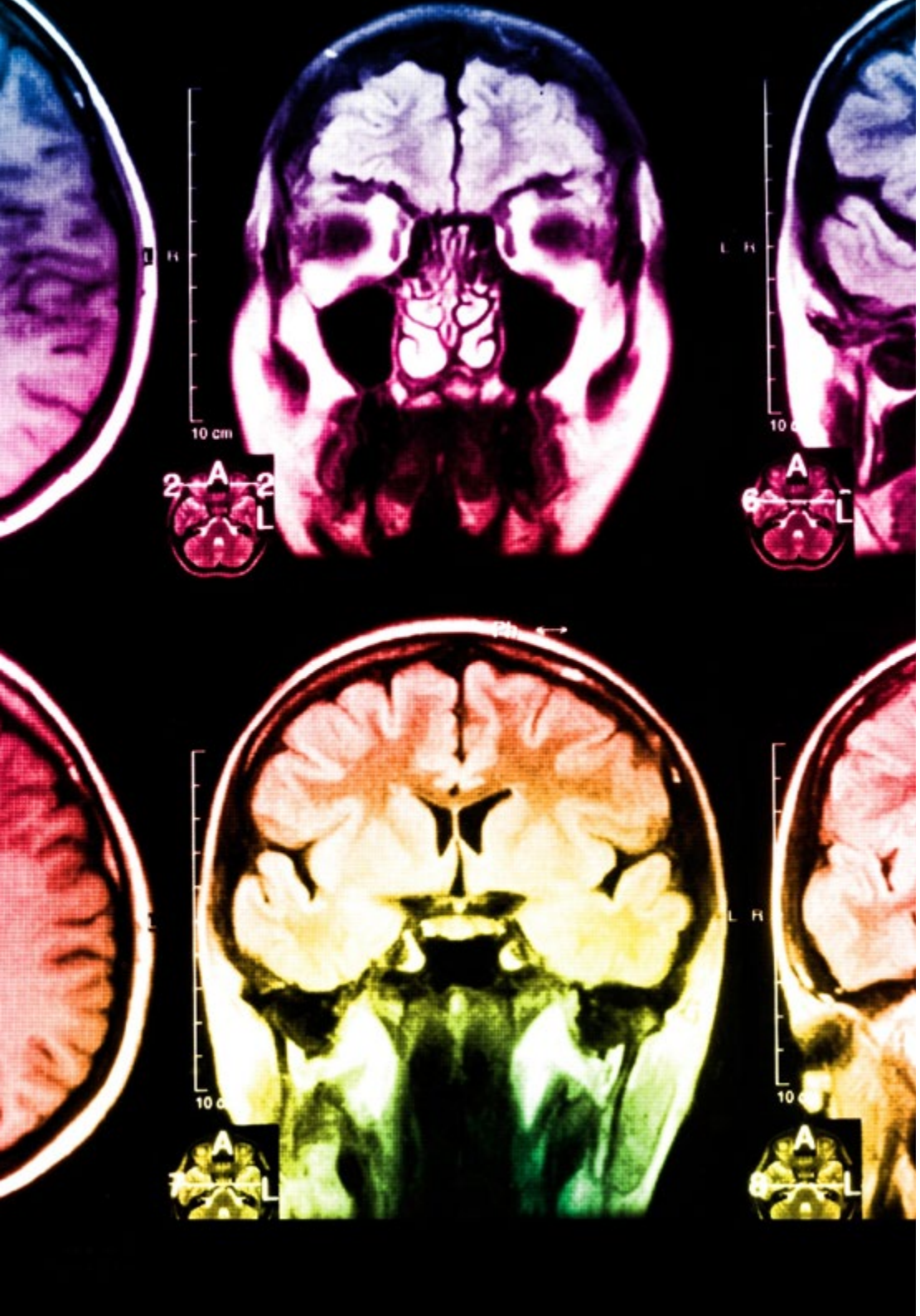
TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019 siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:

Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.

Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

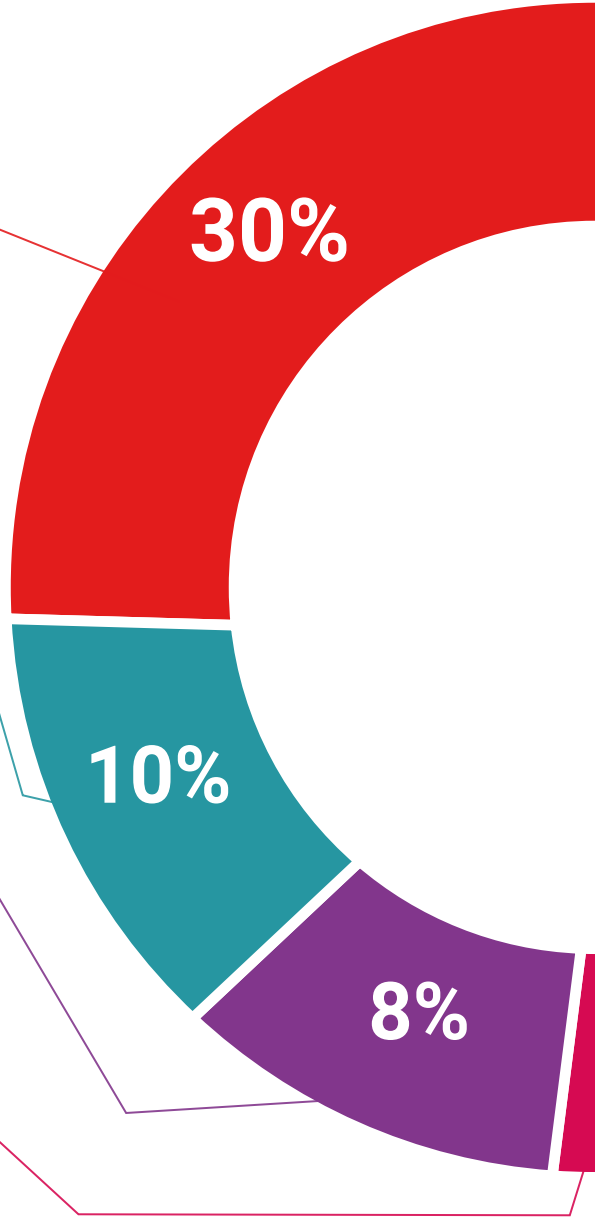
Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.

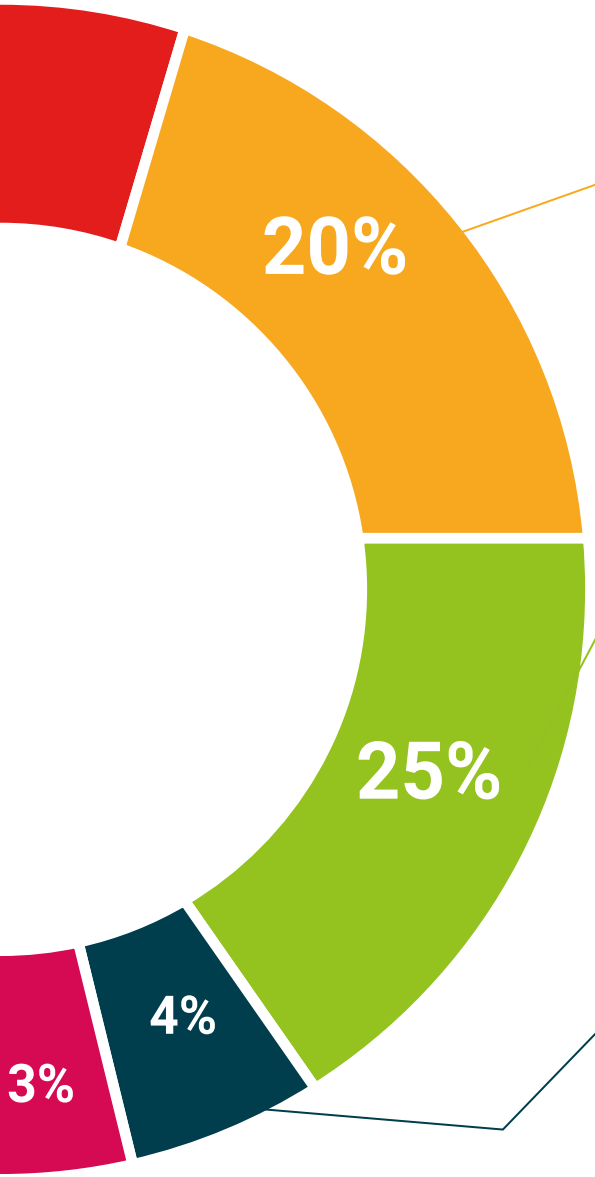
Pratiche di competenze e competenze

Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.

Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.

Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

07

Titolo

Il Master in Didattica di Filosofia e Valori Etici garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master rilasciata da TECH Global University.

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità"

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Didattica di Filosofia e Valori Etici** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ***(bollettino ufficiale)***. Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master in Didattica di Filosofia e Valori Etici**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**

Accreditamento: **60 ECTS**

tech global university

Dott _____, con documento d'identità _____ ha superato con successo e ottenuto il titolo di:

Master in Didattica di Filosofia e Valori Etici

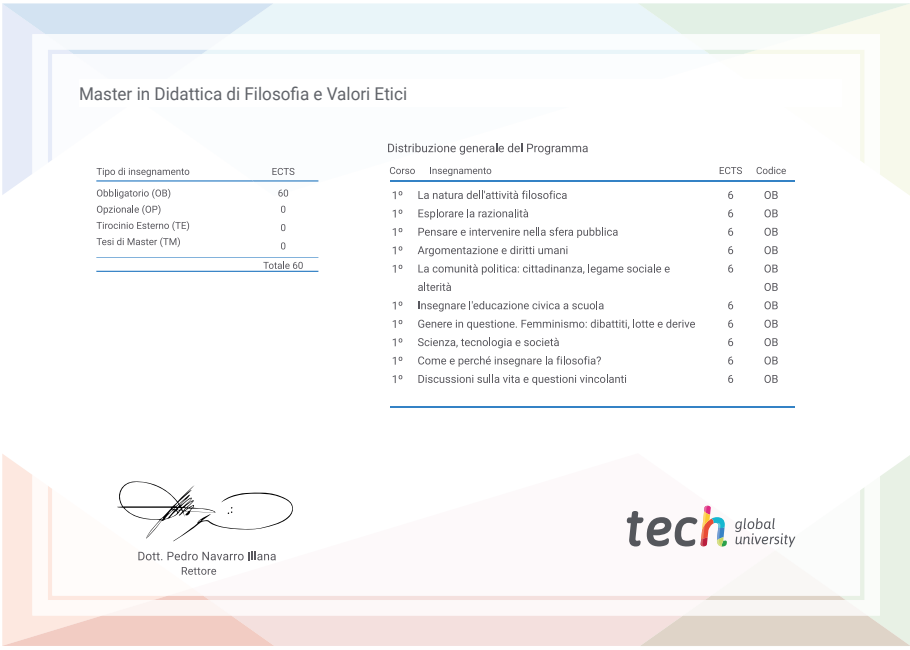
Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 1500 horas di durata equivalente a 60 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024

Dott. Pedro Navarro Illana
Rettore

código único TECH: AFWOR23S techtitute.com/titulos



Master in Didattica di Filosofia e Valori Etici

Tipo di insegnamento	ECTS
Obbligatorio (OB)	60
Opzionale (OP)	0
Tirocinio Esterno (TE)	0
Tesi di Master (TM)	0
	Totale 60

Distribuzione generale del Programma

Corso	Insegnamento	ECTS	Codice
1º	La natura dell'attività filosofica	6	OB
1º	Esplorare la razionalità	6	OB
1º	Pensare e intervenire nella sfera pubblica	6	OB
1º	Argomentazione e diritti umani	6	OB
1º	La comunità politica: cittadinanza, legame sociale e alterità	6	OB OB
1º	Insegnare l'educazione civica a scuola	6	OB
1º	Genere in questione. Femminismo: dibattiti, lotte e derive	6	OB
1º	Scienza, tecnologia e società	6	OB
1º	Come e perché insegnare la filosofia?	6	OB
1º	Discussioni sulla vita e questioni vincolanti	6	OB

Dott. Pedro Navarro Illana
Rettore

tech global university

Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech global university

Master
Didattica di Filosofia e Valori Etici

- Modalità: **online**
- Durata: **12 mesi**
- Titolo: **TECH Global University**
- Accreditamento: **60 CFU**
- Orario: **a tua scelta**
- Esami: **online**

Master

Didattica di Filosofia e Valori Etici

tech global university